CORRIERE ADRIATICO Domenica 18 settembre 1938 A. XVI

Battute sul VI Festival musicale

VENEZIA, settembre

La risplendente rinnovata sala del teatro «La Fenice» e i saloni di palazzo Giustiniani, col suo balcone affacciantesi sul mirabile scenario della laguna veneta, sono muti ora, dopo avere per una settimana echeggiato di armonia e avere esposto al magnifico pubblico convenuto quanto di meglio e di interessante offre la musica internazionale oggi.

Molti gli autori stranieri: Villa Lobos, Sowerby, Slawensky, Ibert, Martinu, Beck, Poulenc, Fortner, Ravel, Strawinsky, Szalowsky, Golestan, Pijer, Honegger, Walton, Hindemith, rappresentanti dei paesi europei e americani, oltre i giapponesi Bunya Koh e Atrira Ifukube; numerosi i nostri italiani che si nomano: Respighi, Marinuzzi, Casella, Busoni, Lualdi, Rosati, Desideri, Pilati, Ghedini, Tommasini, Salviucci, Tocchi, Frazzi, Masetti, Bianchi.

Tanti i nomi, altrettanti gli aspetti di scuole, tendenze, caratteri dei singoli autori e dei singoli paesi; ma non tutti così interessanti e gradevoli, nè, sopratutto, tali da dire realmente una parola nuova o rilevare un genio fra i meno conosciuti.

* * *

Due manifestazioni eccezionali hanno interrotto la monotonia delle altre: intendo accennare al concerto orchestrale diretto superbamente da Bernardino Molinari con l'orchestra stabile di S. Cecilia, che è stato l'esposizione retrospettiva degli ultimi trent'anni di musica, e alla rappresentazione di danze del sei e settecento veneziano nel parco della Villa Reale di Stra.

Nel concerto Molinari abbiamo ascoltato con curiosità due valzer per il «Dott. Faust» di Busoni; con rapimento il «Dafni e Cloe» di Ravel; con commozione le smaglianti «Fontane di Roma di Respighi; con stupito interesse l'audace «Sagre du Printemps» di Strawinsky.

Il trentennio di musica è stato così ben degnamente presentato e l'esecuzione da parte di Molinari e della sua orchestra magnifica sotto ogni rapporto; Molinari ha diretto con cura, con amore, con squisita musicalità ogni composizione ed ha aggiunto un nuovo trionfo ai già numerosi conseguiti in Italia ed all'estero.